



## RIFIUTI I dati di Confservizi: 60 milioni da investire nei prossimi 3 anni **Impianti a biomasse, manca solo la delibera**

La Regione dia attuazione all'accordo sulle biomasse provenienti dalla frazione biodegradabile dei rifiuti, firmato lo scorso 25 febbraio. A chiederlo è la Confservizi Emilia-Romagna in una lettera inviata alla vicepresidente della Regione Simonetta Saliera, all'assessore alle attività produttive Giancarlo Muzarelli e all'ambiente Sabrina Freda, in cui si esprime preoccupazione per la mancanza di aggiornamenti sull'emanazione della delibera di attuazione dell'accordo. Come si legge in una nota della Confservizi, dopo il lavoro svolto nei mesi scorsi dal gruppo di lavoro paritetico Regione-Confservizi e nonostante la condivisione espressa dalle Province, la delibera doveva essere emanata entro l'estate. Ma allo stato attuale, non si sa a che punto sia. L'accordo prevede di valorizzare, attraverso specifiche linee di azione, la produzione di energia e fertilizzanti ottenuti da biomasse. Due gli obiettivi principali: ottimizzare l'uso degli impianti e rendere omogenee le procedure am-

ministrative per la costruzione degli impianti stessi, anche attraverso l'emanazione di specifici atti di indirizzo regionali. Per la Confservizi, quindi, è necessario attuare al più presto il testo sulle biomasse. "Dall'emanazione di quest'atto - ha spiegato il presidente regionale di Confservizi Graziano Cremonini - dipende la piena attuazione degli investimenti che le aziende associate hanno pianificato da tempo e che ora, nella fase di predisposizione dei budget per il 2011, hanno bisogno di sapere se confermare o meno". Cremonini ha ricordato anche le ricadute dell'accordo in termini occupazionali e di sostenibilità ambientale: 60 milioni di investimenti per i prossimi tre anni, 100 addetti impiegati più l'indotto, 20 MW di potenza installata per la produzione di energia da fonte rinnovabile, un milione di tonnellate di rifiuti avviati al recupero di materia ed energia, 150 mila tonnellate l'anno di emissioni di anidride carbonica equivalente evitate.

